

Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro

Verbale di conciliazione giudiziale

L'anno XXIII^X, il giorno III del mese di ottobre, innanzi a Noi dott.ssa AAAAA Giudice del Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro, è stata chiamata la causa iscritta al n. yyyyy/ XXIII^X R.G. introdotta con ricorso ex art. 414 c.p.c. dal:

sig. Tizio, rappresentato e difeso dall'avv. Plinio

- *ricorrente* -

contro

Mevia S.R.L., rappresentata e difesa dall'avv. Caio

- *convenuta* -

E' presente il sig. Tizio, assistito dall'avv. Plinio.

Per la Mevia S.r.l. è presente il dott. Sempronio (C.F.-----), in forza dei poteri conferiti con procura ex art. 185 c.p.c. che si allega al presente atto. È presente altresì l'avv. Caio.

Le parti, così come assistite, dichiarano di voler conciliare la lite insorta ed iscritta al n. yyyyy/ XXIII^X R.G. del Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro, che in effetti transigono, ai seguenti patti e condizioni, tutti da ritenersi essenziali.

- 1) La Società Mevia S.r.l., come in atti rappresentata, ribadisce l'impugnativa ed il disconoscimento di ogni avversa pretesa.
- 2) Tuttavia, la Società, come rappresentata, al solo fine di evitare l'alea del giudizio e senza che tanto comporti riconoscimento anche solo implicito delle avverse pretese offre l'importo pari a n. 18 mensilità dell'ultima retribuzione relativa alla cd. "prima riga" corrisposta al lavoratore, a titolo di complemento TFR e incentivo all'esodo a saldo e stralcio di ogni avversa pretesa.
- 3) Il sig. Tizio accetta la proposta formulata dalla Società al punto sub 2) del presente verbale e dichiara che, per effetto dell'intesa raggiunta e con la materiale percezione dell'importo indicato, non avrà null'altro a pretendere dalla Mevia S.r.l. e da chiunque possa con essa e per essa risultare obbligata, ivi compresi rappresentanti, collaboratori e dipendenti, con riferimento ai fatti dedotti all'intero rapporto di lavoro ed alla risoluzione dello stesso, per qualsivoglia titolo, emolumento, indennità, causale e azione - anche ex artt. 2043 e.e., 2049 e.e., 2087 e.e. e 2116, secondo comma e.e. - instaurata o instauranda (a titolo esemplificativo e non esaustivo: qualificazione e risoluzione del rapporto di lavoro, natura giuridica dello stesso e

consequente trattamento economico e normativo, arretrati retributivi, compensi per lavoro straordinario, per ferie, festività, permessi e riposi non goduti, indennità varie, tra cui quella di malattia, rimborsi spese, differenze retributive connesse alle mansioni svolte, mensilità aggiuntive, ricalcolo trattamento di fine rapporto, risarcimenti quale ne sia il titolo o la ragione, ivi compreso quello in ipotesi derivabile dalla risoluzione del rapporto, da danni in generale, tra cui quello biologico ad oggi noto, esistenziale, morale, differenziale e professionale, etc.).

- 4) Il sig. Tizio dichiara pertanto di rinunciare al diritto, all'azione ed agli atti del giudizio iscritto al n yyyyy/ XXIIIX R.G. Tribunale di Taranto – Sezione Lavoro.
- 5) Il rappresentante della Società convenuta accetta la rinuncia espressa dal sig. Tizio.
- 6) L'importo concordato ed accettato pari a n. 18 mensilità sarà versato al ricorrente, al netto delle ritenute di legge ai sensi della normativa vigente, con le seguenti modalità: mediante bonifico bancario sull'iban del c/c del sig. Tizio noto alla Società, unitamente al primo cedolino paga emesso per il personale in forza.
- 7) A titolo di contributo spese di controparte, la Mevia S.r.l. corrisponderà in favore dell'Avv. Plinio, previa emissione di fattura intestate al cliente e solvente la Società, l'importo di € 3.000,00 oltre oneri di legge, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Avv. Plinio.
- 8) Le ulteriori spese del giudizio si intendono interamente compensate tra le parti del presente giudizio.
- 9) I difensori sottoscrivono per rinuncia al vincolo di solidarietà ex art. 13 L.P.
L.C.S.

Il Giudice del Lavoro

data lettura del verbale alle parti e raccolta la sottoscrizione delle stesse, dichiara esecutivo il presente verbale ai sensi della vigente normativa.

Il Giudice